



di Giulio Carloni

# SE IL PLIS È UN PLUS

## QUANDO LA DIFESA DEL TERRITORIO PUNTA SUI PARCHI LOCALI D'INTERESSE SOVRACOMUNALE



### WHEN A PLIS IS A PLUS

Plis is the Italian acronym for local parks related to more than one municipality: areas which are homogeneous with regard to environment and cultural heritage, needing protection not to be distorted by excessive building or other short-sighted interests. When the environmental characteristics of an area are measured along with the social, artistic, cultural features that locals have been able to express in the course of their history, then that area is likely to become a touristic destination, at least in proximity; it will combine satisfaction of the host to respect for the local community and its economic development, such as the World Tourism Organization had already suggested in 2002 at the World ecotourism

Parlare d'ecoturismo e pensare alle foreste dell'Amazzonia o al bush australiano per molti è un tutt'uno. Ma l'ambiente è ambiente ovunque, nelle zone selvagge e in quelle abitate; anzi, proprio queste ultime hanno bisogno di maggiori attenzioni affinché urbanizzazione e contesto naturale riescano a mediare un equilibrio accettabile. E quando le caratteristiche ambientali di un territorio vengono valorizzate assieme a quelle sociali, artistiche, culturali che la gente del luogo ha saputo esprimere nel corso della sua storia, allora è facile che quel territorio diventi meta di un turismo quanto meno di prossimità: facendo convergere visitatori dalle città vicine per gite fuoriporta, week end, brevi vacanze "intelligenti" che alla soddisfazione dell'ospite uniscano il rispetto per la comunità locale e il suo sviluppo economico. Anche la **World Tourism Organization**, già nel 2002 al summit mondiale dell'ecoturismo a Quebec, puntò proprio a conciliare la domanda turistica di fruizione delle risorse naturali, sociali, etiche e culturali dei luoghi d'interesse con l'esigenza di garantirne nel contempo l'integrità, e accrescendone anzi le potenzialità per il futuro.

Una scommessa impegnativa anche dal punto di vista culturale, quella dell'ecoturismo: richiede al turista di accettare l'ambiente nella sua realtà senza pretendere di modificarlo o adattarlo a sua convenienza... ma altrettanto richiede agli abitanti del luogo, troppo spesso disposti a compromessi mirati a un interesse immediato, a un "qui e ora" velenoso per il domani. Le tante coste cementificate, gli eco-mostri eretti senza alcun riguardo per l'estetica oltre che per l'etica sono lì a dimostrarlo; e le cronache degli allagamenti a Genova o delle frane a Sarno ci ricordano che l'ambiente, poi, può vendicarsi.

In quest'ottica sono nati i **Plis, parchi locali d'interesse sovracomunale**: aree terrestri, fluviali, lacustri, tratti di mare prospicienti la costa che presentano un'identità ambientale e paesaggistica omogenea e degna di nota, arricchita dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali. Fino al 2001 erano istituiti dalle Regioni con delibera di giunta, ora direttamente dai Comuni, con riconoscimento delle Province. I Plis giocano un ruolo importante nella salvaguardia della risorsa "suolo"; natu-